



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 27/02/2026

OGGETTO: Aggiornamento Piano di Emergenza Comunale. Approvazione.

L'anno duemilaventisei, addì ventisette, del mese di Febbraio alle ore 15:37, dietro regolare avviso di convocazione contenente l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione, presso SEDE DEL CONSIGLIO, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
ALTITONANTE FABIO	Si	RICCI ADELE	Si
BARNABEI RANIERO	Si	TOMASSETTI MIRCO	Si
CIARROCCHI FRANCESCO	Si	DI GIAMBATTISTA ALESSANDRO	Si
CORTELLINI MARIANGELA	Si	NORI ALESSIA	Si
DI LUIGI FRANCESCA	Si	MAGNO ELEONORA	Si
CALISTI MARIELLA	Si	GUIZZETTI ANDREA	Si
ESPOSITO FRANCESCO	Si		

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presenti n° 13 Assenti n° 0

Alle 17:00 circa esce Consigliere Magno. Presenti n. 12.
Alle 17:30 circa esce Consigliere Di Luigi. Presenti n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il D.Lgs. 02/01/2018, n. 1 “Codice della protezione civile” all’art. 12 attribuisce ai Comuni, quale funzione fondamentale, lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza;
- il medesimo art. 12 del D.Lgs. 02/01/2018, n. 1 attribuisce al Sindaco le seguenti ulteriori funzioni:
 - adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b);
 - svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
 - coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c), del trattando decreto;
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998, all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del Piano Comunale di Emergenza;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'art. 149, comma 6, prevede l'assegnazione al Sindaco di specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il precedente Piano di Emergenza Comunale;

Considerato che la Regione Abruzzo, attraverso il Centro Funzionale della Direzione LL.PP. e Protezione Civile, ha inteso fornire a tutti i Comuni abruzzesi un supporto tecnico ed operativo per la redazione o l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunali;

Attesa la necessità di aggiornare il Piano di Emergenza Comunale già approvato con la sopracitata Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2013, attraverso un'adeguata analisi territoriale di inquadramento del sistema geotopografico, del sistema antropico ambientale, l'elaborazione di scenari di rischi, organizzazione delle risorse, procedure di emergenza, evacuazioni e accoglienza-ricovero;

Considerato che con D.G.R. n. 521 del 23/07/2018 sono state approvate le “Linee guida per la Pianificazione Comunale e Intercomunale di Emergenza”;

Vista la Determinazione n. 686 del 12/09/2018, esecutiva, con la quale è stato affidato al Geom. Fabrizio Veroni di Montorio al Vomano (TE) l'incarico di revisione del vigente Piano di Emergenza Comunale approvato e adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29/05/2013;

Visto l'invio del Piano di Emergenza Comunale da parte del tecnico incaricato, Geom. Fabrizio Veroni, acclarato al protocollo dell'Ente al n. 3085 del 23/02/2026, conservato agli atti presso l'ufficio Area III – Territorio, Infrastrutture, Ricostruzione e Protezione Civile e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Piano di Emergenza Comunale;
- COC – Centro Operativo Comunale;
- COC.2 - Struttura e Funzioni del Centro Operativo Comunale;
- CR1 – Comunicazione;
- CR2 - Rischio Idraulico e Idrogeologico (Scheda 1 e 2);
- CR5 - Censimento degli Edifici Strategici;
- CR6 - Localizzazione Presidi Territoriali;
- SC1 – Sistemi di comunicazione e informazione (Scheda da 1 a 3);

- Informazioni utili;
- CM1 - Area di Accoglienza (Scheda da 1 a 5);
- CM4 - Area di Attesa (Scheda da 1 a 16);
- CM5 - Area di Ammassamento (Scheda da 1 a 2);
- CH1 – Risorse Umane (Scheda da 1 a 20);
- CH2 – Mezzi;

Considerato che:

- il Piano di Emergenza Comunale è uno strumento destinato a regolare e organizzare le azioni di prevenzione, previsione e soccorso di livello locale così come delineato dal nuovo ruolo delle Amministrazioni Comunali nell'ambito del sistema di Protezione Civile Nazionale;
- il Piano definisce le misure da adottarsi in caso di calamità naturali e di origine antropica che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione civile per azioni di soccorso;
- il Piano è stato elaborato predisponendo tutte le informazioni ed i dati cartografici necessari come richiesto dalle “Linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di emergenza”, della Regione Abruzzo;

Dato atto che:

- il Piano aggiornato deve rappresentare uno strumento dinamico, che andrà ulteriormente revisionato e aggiornato periodicamente al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;
- il Piano di Emergenza Comunale dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale deve essere presentato alla cittadinanza ed alle istituzioni ed associazioni pubbliche e private;

Ritenuto pertanto che può procedersi all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione Civile;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco illustra la proposta, in riferimento al led-wall dichiara che il suo utilizzo è per fornire, in caso di emergenza, una comunicazione diretta ed immediata ai cittadini; è intenzione dell’Amministrazione anche gestire il led-wall, attraverso un bando, anche per comunicazioni pubblicitarie oltre che istituzionali.

Il Consigliere Guizzetti, critica la mancata condivisione del Piano di Emergenza Comunale nelle Commissioni Consiliari.

Con la seguente votazione, accertata dal Segretario Generale, presenti n.11, votanti n.06, favorevoli n.6, astenuti n.5 (Barnabei, Ricci, Nori, Di Giambattista, Guizzetti) unanime

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato di cui costituiscono motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale redatto dal Geom. Fabrizio Veroni di Montorio al Vomano (TE), per le motivazioni di cui alla premessa narrativa, e costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Piano di Emergenza Comunale;
 - COC – Centro Operativo Comunale;
 - COC.2 - Struttura e Funzioni del Centro Operativo Comunale;
 - CR1 – Comunicazione;
 - CR2 - Rischio Idraulico e Idrogeologico (Scheda 1 e 2);
 - CR5 - Censimento degli Edifici Strategici;
 - CR6 - Localizzazione Presidi Territoriali;
 - SC1 – Sistemi di comunicazione e informazione (Scheda da 1 a 3);
 - Informazioni utili;
 - CM1 - Area di Accoglienza (Scheda da 1 a 5);
 - CM4 - Area di Attesa (Scheda da 1 a 16);
 - CM5 - Area di Ammassamento (Scheda da 1 a 2);
 - CH1 – Risorse Umane (Scheda da 1 a 20);
 - CH2 – Mezzi;
3. di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
4. di disporre la divulgazione del Piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni (sito internet del Comune, Sito internet della protezione civile regionale, Altro);
5. di trasmettere copia elettronica del Piano ai seguenti soggetti:
 - Regione Abruzzo;

- Prefetto di Teramo;
- Provincia di Teramo;
- Al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Teramo;
- Alla Stazione dei Carabinieri di Montorio al Vomano;
- Al Stazione Carabinieri Forestali di Tossicia;
- Alla Questura di Teramo;
- Alla A.S.L. n. 4 di Teramo;
- Alle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale;
- Ai dipendenti ed Amministratori del Comune di Montorio al Vomano direttamente coinvolti con l'attuazione del Piano;

6. di designare il Geom. Francesca Rapposelli all'aggiornamento periodico del Piano;
7. di demandare l'ufficio Area III – Territorio, Infrastrutture, Ricostruzione e Protezione Civile il compimento degli atti conseguenti all'adozione del presente atto;
8. dare atto che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio Comunale per la durata di 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
9. Con separata votazione, accertata dal Segretario Generale, presenti n.11, votanti n.06, favorevoli n.06, astenuti n.5 (Barnabei, Ricci, Nori, Di Giambattista, Guizzetti), unanime, a norma dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 242 del 23/02/2026, esprime parere POSITIVO.

Parere firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio PERSIA ANGELA in data 23/02/2026.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile di Servizio, ai sensi del D.Lgs.267/2000 art. 151 comma 4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 242 del 23/02/2026, esprime parere POSITIVO.

Parere firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio DI LUCIANO FEDERICA in data 23/02/2026.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO

Il Segretario Generale
Dott. DI FELICE JEAN DOMINIQUE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.